

Locus Festival 2017: le danze aeree di Barucchieri e Megaletti incantano Locorotondo

*Nel week end l'atteso live di Benjamin Clementine e molto altro. **LE FOTO***

LOCOROTONDO - Sabato scorso, 15 luglio, si è svolto il primo evento gratuito di questa 13^a edizione del **Locus Festival**. Un doppio spettacolo ha abbracciato il pubblico numeroso in Piazza Moro a Locorotondo. Il primo, offerto da Motoria, main sponsor del festival, ha tenuto grandi e piccini col naso all'insù ed il fiato sospeso. Si tratta delle danze aeree a cura di Elisa Barucchieri e Valentina Megaletti, fortemente suggestive e di grande impatto.

Apertura mozzafiato per un concerto che non ha deluso le aspettative, quello dei **The Heliocentrics**, la band culto capitanata da Malcom Catto, che ha presentato i brani del nuovo album "A World of Masks", il loro quarto lavoro uscito a maggio 2017 per la Soundway Records. Grande tenuta di palco, grazie al perfetto connubio tra l'energia e ed esecuzione. Live forse poco apprezzato da un pubblico a tratti distratto.

Ma il Locus Festival è solo agli inizi. Da venerdì 21 luglio al via un altro straordinario weekend denso di appuntamenti.

Si parte proprio venerdì con due appuntamenti gratuiti: alle 17:00 il dj set LocusBay con Maurizio Laurentaci, che si terrà presso il Lido Lullabay di Ostuni, mentre alle 21:00 in Piazza Rodio è previsto il primo dei tre appuntamenti curati dall'Associazione Presidi del Libro, il live di Pasquale Megatrio per il tributo a Chet Baker. Il musicista Pasquale Mega, infatti, omaggerà il grande trombettista americano con il progetto multimediale dal titolo "Come se avessi le ali. Le memorie perdute", che prevede la lettura di brani, tratti dall'omonimo libro autobiografico, edito da Minimum fax, per ripercorrere i principali avvenimenti che hanno caratterizzato la vita e la carriera musicale del famoso jazzista (Pasquale Mega pianoforte, Camillo Pace contrabbasso, Giovanni Angelini batteria, Carlo Dilonardo lettura).

Sabato 22 luglio si torna, invece, in Piazza Moro per assistere al live dei musicisti di Bokanté, il nuovo progetto creato dal fondatore e leader degli Snarky Puppy, Michael League. A salire sul palco otto musicisti provenienti da quattro diversi continenti, che portano live la propria conoscenza e la propria tradizione. Con due Grammy Award e un implacabile successo planetario, League torna a rimettersi in gioco e torna a Locorotondo con un progetto che promette essere esplosivo.

La line-up di Bokanté è straordinaria: oltre a Michael League, Chris McQueen, and Bob Lanzetti (tutti degli Snarky Puppy), troviamo il leggendario percussionista Jamey Haddad (già con Paul Simon e Sting), Roosevelt Collier (Lee Boys, Karl Denson), André Ferrari (Vä sen) and Keita Ogawa (Banda Magda, Yo-Yo Ma), tutti a supporto della vocalist Malika Tirolien in un ensemble ricco di melodia, groove e soul.

Ad aprire il concerto Well in case, trio italiano di musica elettroacustica composto dal chitarrista Davide Benincaso, il tastierista Filippo Bubbico e il batterista Vincenzo Messina. Start alle ore 21:0.

Domenica 23 luglio, invece, presso Mavù Masseria, grande attesa per l'incredibile live di **Benjamin Clementine**. Nato come artista di strada, il polistrumentista londinese è diventato in breve tempo una figura di culto nella scena mondiale. Il talento di Benjamin è però difficilmente circoscrivibile: cantante, pianista, poeta, dotato di una voce capace di coprire una vasta gamma tonale perfettamente in grado di coniugare il pop, la musica nera e l'impostazione classica.

Il suo album di debutto "At Least For Now" (2015) è stato definito dai critici un disco audace, brillante, stupefacente e gli è valso l'assegnazione del Mercury Prize 2015. Il nuovo album si intitolerà "I tell a fly" e arriverà nei negozi tradizionali e digitali in tutto il mondo il prossimo 15 settembre (Virgin EMI/Capitol Records). Il primo brano che anticipa l'uscita del nuovo lavoro discografico si intitola "Phantom of Aleppoville", traccia scritta, registrata e prodotta da

Clementine che arriva dopo la sua collaborazione con i Gorillaz in "Hallelujah Money". Mentre il suo disco di debutto "At Least For Now" guardava dentro e fuori di sé, il nuovo disco "I Tell A Fly" guarda avanti e verso il mondo, verso una realtà che sta cambiando, un mondo che combatte sfide antiche e si scontra con rispost e individuali.

"Quando penso a me stesso penso ad un Alieno. Sono un vagabondo. Nella maggior parte dei posti dove sono stato sono sempre stato il diverso. Per questo ho iniziato a pensare alla storia di una coppia di uccellini, innamorati: uno ha paura di andare avanti e l'altro si sta assumendo il rischio di vedere cosa accadrà".

Apri l'evento **Isaac Gracie**, talento emergente britannico di 22 anni. Figlio della poetessa Judith Gracie, ispirato da artisti come Leonard Cohen, Bob Dylan e Jeff Buckley, scrive le sue prime canzoni a soli 14 anni. Nel 2015, a seguito del singolo autoprodotta 'Last Words', inizia a girare come guest di artisti del calibro di Michael Kiwanuka, e calcare palchi importanti come SXSW e Glastonbury Festival. Il 2017 vede Isaac firmare il primo contratto discografico, e dopo un primo periodo in studio a registrare l'album di debutto, quest'estate sarà protagonista di una serie di date in giro per l'Europa.

Start ore 21:00. Biglietti disponibili su www.bookingshow.com

Tempo stimato di lettura: 50"

17/07/2017 19:57